



Regione Siciliana



I.C.S. "C. A. Dalla
Chiesa"



MIM



CAMBRIDGE English

Preparation
Centre



Unione Europea

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via Balatelle, 18 - 95037 - San Giovanni La Punta (CT) - Tel. 095/7179432

e-mail ctic84800a@istruzione.it - ctic84800a@pec.istruzione.it - sito web www.icdallachiesa.edu.it

Codice Fiscale 90004490877 - Codice Meccanografico CTIC84800A

REGOLAMENTO D'ISTITUTO: COMPORAMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 13/11/2023 DELIBERA N. 109

Principi ispiratori

Il presente regolamento:

- si ispira alle finalità educative proprie della scuola quale luogo di crescita civile e culturale della persona e mira al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone;
- rappresenta la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici;
- è un'assunzione di impegni e responsabilità tra le parti di una progettazione integrata e condivisa di regole e percorsi di crescita degli studenti, al fine di arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole, sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri;
- è uno strumento concreto di carattere sia educativo che sanzionatorio, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità, per far comprendere ai giovani la gravità e il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di trasgressione delle regole, di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei, in particolar modo se diversamente abili o che si trovino, comunque, in una situazione di difficoltà o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone e che, al contempo, nei casi più gravi, siano caratterizzati dalla circostanza di essere stati reiterati dalla stessa persona (da premessa alla C.M. prot. n. 3602 del 04/07/2008)
- individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'articolo 3 del DPR 249/98, così come integrato dal D.P.R.235 del 2007:

Gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente le attività didattiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- a mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1. 4. Del predetto DPR (La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte

le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale);

- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Normativa e documenti di riferimento:

- legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce comunque il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti;
- il DPR 249 del 24/06/98 lo "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- il DPR 235 del 21/11/2007 le "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- i seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 - Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 - Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008
 - C.M. n. 100 dell'11/12/2008
 - Legge n°92 del 20/08/2019 e il D.M. n°35 del 22/06/2020
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
 - Circolare MIM prot.n°107190 del 19/12/2022
 - Normativa vigente

In materia di ordinamento delle sanzioni delle mancanze disciplinari degli alunni (di cui all'articolo 3 del DPR 249/98, così come integrato dal D.P.R.235 del 2007) vengono individuati i **macro-doveri comportamentali** facenti riferimento ad ambiti generali del vivere insieme. I regolamenti delle istituzioni scolastiche devono declinare gli stessi, tramite la specificazione di doveri e/o divieti di comportamento e di condotta.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana
- Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Articolo 1 **Sanzioni disciplinari**

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e dal **Regolamento d'Istituto**, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- A. richiamo verbale;
- B. nota sul registro di classe (generica/disciplinare);
- C. convocazione dei genitori
- D. deferimento al Dirigente Scolastico
- E. riparazione di un eventuale danno materiale
- F. esclusione dalle visite guidate/viaggi di istruzione
- G. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
- H. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato:

- rilevazione della mancanza
- contestazione degli addebiti in sede di riunione straordinaria del C. d. C. interessato per le voci dalla E alla H di cui al precedente comma.
- adozione del provvedimento

- comunicazione alla famiglia
- esercizio del diritto di difesa entro dieci giorni dalla comunicazione per le voci dalla E alla H di cui al precedente comma.

L'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni, sempre in presenza dei genitori. In tutti i casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI		
A) <u>Non osservanza delle disposizioni organizzative</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Frequenza non regolare Ritardi sistematici Assenze non giustificate	1.1. Richiamo verbale 1.2. Nota generica sul registro elettronico 1.3. Convocazione de genitori (dopo il terzo ritardo anche non consecutivo)	Docente della prima ora Docente della prima ora Coordinatore di classe
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica	2.1. Richiamo verbale 2.2. Nota generica sul registro elettronico 2.3. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori (se la mancanza è reiterata)	Docente Docente Docente e Coordinatore
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	3.1. Immediato sequestro e consegna al Dirigente Scolastico; nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 3.2. Deferimento al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (se la mancanza è reiterata)	Docente Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
4. Uso di sigarette anche elettroniche	4.1. Immediato sequestro e consegna al Dirigente Scolastico; nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 4.2. Deferimento al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (se la mancanza è reiterata)	Docente Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
5. Uso improprio* del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici /personali e/o della scuola durante l'intera giornata scolastica: - ingresso e uscita dalle classi - ricreazione - attività curricolare e no - visite guidate	5.1. Richiamo verbale (solo al primo episodio) 5.2. Ritiro del cellulare (nei termini previsti dalla normativa vigente) e consegna al Dirigente Scolastico con convocazione dei genitori per la restituzione; nota disciplinare sul registro elettronico. 5.3. sospensione dalle lezioni fino a 15	Docente Docente Dirigente Scolastico

	giorni (se la mancanza è reiterata o aggravata da intenzioni denigratorie nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni)	Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
6. Permanenza nell'aula e/o nei locali scolastici (compresi i bagni) senza il permesso di un docente o la sorveglianza di un collaboratore scolastico	6.1. Richiamo verbale 6.2. Nota generica sul registro elettronico 6.3. Nota disciplinare sul registro elettronico 6.4. Convocazione dei genitori (se la mancanza è reiterata più di tre volte)	Docente sorvegliante Docente sorvegliante Docente sorvegliante Docente sorvegliante e Coordinatore di Classe
7. Svolgimento, durante la ricreazione, di attività ludiche non autorizzate dai docenti sorveglianti	7.1. Richiamo verbale 7.2. Nota generica sul registro elettronico 7.3. Nota disciplinare sul registro elettronico 7.4. Convocazione dei genitori (se la mancanza è reiterata più di tre volte)	Docente sorvegliante Docente sorvegliante Docente sorvegliante Docente sorvegliante e Coordinatore di Classe

* Per **uso improprio** si intende l'utilizzo del cellulare / dispositivo in assenza del permesso o del controllo del docente e non finalizzato allo svolgimento di specifiche attività didattiche.

MANCANZE DISCIPLINARI		
B) <u>Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: - mancato svolgimento dei compiti assegnati - disturbo reiterato delle lezioni	1.1. Ammonizione scritta sul registro elettronico nella sezione <i>valutazioni orali</i> 1.2. Nota generica sul registro elettronico 1.3. Nota disciplinare e convocazione dei genitori (dopo la terza nota generica)	Docente della disciplina
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario	2.1. Ammonizione scritta sul registro elettronico nella sezione <i>valutazioni orali</i> 2.2. Nota generica sul registro elettronico 2.3. Nota disciplinare e convocazione dei genitori (dopo la terza nota generica)	Docente della disciplina
3. Reiterazione del mancato uso dell'uniforme scolastica	3.1. Richiamo verbale 3.2. Nota generica sul registro elettronico (dopo il terzo richiamo verbale) 3.3. Nota disciplinare sul registro	Docente in orario

	elettronico e convocazione dei genitori (se la mancanza è costante)	Coordinatore di Classe
4. Uso di abbigliamento non adeguato al contesto scolastico (pantaloncini, pantaloni o jeans strappati, magliette corte o attillate, canotte)	4.1. Richiamo verbale 4.2. Nota generica sul registro elettronico (dopo il terzo richiamo verbale) 4.3. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori (se la mancanza è reiterata)	Docente in orario

MANCANZE DISCIPLINARI		
C) <u>Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Atti di bullismo/cyberbullismo verificatisi in ambito scolastico	La gestione e il contrasto di atti espliciti di prevaricazione saranno gestiti secondo quanto previsto dal Protocollo di intervento in caso di atti di bullismo e cyberbullismo e, se accertati, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati. 1.1. Nota disciplinare sul registro elettronico 1.2. Deferimento al Dirigente Scolastico 1.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 1.4. Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento di ammonimento o penale (eventuale querela di parte)	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
2. Atteggiamenti intimidatori verso gli altri	2.1. Nota disciplinare sul registro elettronico 2.2. Deferimento al Dirigente Scolastico 2.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
3. Danneggiamento non fortuito o sottrazione di oggetti altrui	3.1. Nota disciplinare sul registro elettronico 3.2. Deferimento al Dirigente Scolastico per la riparazione del danno 3.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15	Docente Docente Dirigente Scolastico e

	giorni	Consiglio di Classe
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. Richiamo verbale 4.2. Nota generica sul registro elettronico 4.3. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 4.4. Deferimento al Dirigente Scolastico	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico
5. Uso di un linguaggio offensivo della dignità della persona, della morale, della religione	5.1. Nota disciplinare sul registro elettronico e deferimento al Dirigente Scolastico 5.2. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

MANCANZE DISCIPLINARI		
D) <u>Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature della scuola	1.1. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 1.2. Deferimento al Dirigente Scolastico per la riparazione del danno 1.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
2. Sottrazione di materiale scolastico	2.1. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 2.2. Deferimento al Dirigente Scolastico per la riparazione del danno 2.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	3.1. Richiamo verbale 3.2. Nota generica sul registro elettronico 3.3. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori 3.4. Deferimento al Dirigente Scolastico 3.5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

Articolo 2

Applicazione delle Sanzioni in caso di violazione del

Regolamento per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education

Le sanzioni disciplinari, così come indicato nell'art. 1, trovano applicazione anche nei casi di violazione del Regolamento per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education contenuto nel Regolamento d'Istituto. In particolare, si rimanda alle mancanze elencate alla lettera C di cui al precedente articolo e ai relativi organi per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari; nel caso specifico, la sottrazione dell'account è da intendersi come "sottrazione di oggetti altrui".

Si precisa altresì che, preso atto della violazione e del parere espresso dall'insegnante titolare della classe virtuale e/o del Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico potrà sospendere l'account dell'utente e impedirne l'accesso immediato alla piattaforma per un periodo o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni. Il Dirigente Scolastico informerà la famiglia dell'alunno interessato dell'infrazione commessa e della conseguente sanzione che ne è derivata.

Chiunque e con qualsiasi mezzo può segnalare al Dirigente Scolastico, o ai Responsabili della rete, qualsiasi violazione di quanto previsto nel Regolamento e nell'informativa per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education di cui all'art. 52 del Regolamento d'Istituto.

Articolo 3

Provvedimenti successivi alle note disciplinari

Come previsto nel Regolamento di Istituto, in riferimento alle *note disciplinari* si stabilisce quanto segue:

- **due note disciplinari** prevedono l'esclusione dalle visite guidate in orario scolastico e la loro sostituzione con attività didattiche in presenza a scuola;
- **tre note disciplinari** prevedono l'esclusione dai viaggi d'istruzione e la loro sostituzione con attività didattiche in presenza a scuola.

La sospensione dalle lezioni, conseguente alle sanzioni disciplinari di cui al presente regolamento, comporterà anche l'assegnazione, da parte dei Docenti del Consiglio di Classe, di compiti di diversa tipologia da eseguire durante il periodo di esclusione dalle regolari lezioni scolastiche, il cui svolgimento sarà verificato dai docenti delle discipline al rientro dell'alunno a scuola.

Le **note disciplinari** a carico di un alunno, opportunamente documentate nel registro elettronico e portate a conoscenza della famiglia, incideranno sulla valutazione del comportamento del suddetto alunno, espressa dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

Le **note generiche** riguardanti un'infrazione reiterata in numero superiore a tre (dalla quarta) saranno convertite in **note disciplinari**.

Articolo 4

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Articolo 5

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, *all'Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Articolo 6

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 24998 e dalle altre norme vigenti.